Scheda intervento prima della richiesta di variante

INTERVENTO 3.2
ADEGUAMENTO DEGLI STANDARD DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELLE AZIENDE OPERANTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA E FRUIZIONE TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ)

Base giuridica

Art. 19, paragrafi 1b) 2 e 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013

Descrizione del tipo di intervento:

Secondo i dati dell'Unione europea, il turismo è la quarta causa di inquinamento ambientale generata principalmente dai trasporti e dalle strutture ricettive. Al contempo, un numero sempre crescente di persone è alla ricerca di esperienze di viaggio che provochino il minor impatto possibile sulle comunità locali e sull'ambiente. La riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica in chiave sostenibile attraverso la riduzione dell'impatto ambientale delle strutture ricettive e l'implementazione di servizi finalizzati all'utilizzo di forme di mobilità lenta, sono strategie decisive per rendere innovativo e competitivo il settore turistico locale, che costituisce un'importante opportunità di sviluppo per l'Alto Salento, sia in termini occupazionali che di reddito. Con questo intervento si intende incentivare l'adeguamento delle aziende ricettive ai criteri di sostenibilità ambientale (adozione di sistemi di gestione ambientale per l'ottenimento di certificazioni ambientali riconosciute, quali ISO/EN, EMAS, Ecolabel, CETS; acquisto e installazione di sistemi per il risparmio energetico, idrico, ecc.), nonché alla implementazione di servizi da parte delle stesse destinati all'accoglienza lenta.

Tipo di sostegno

L'aiuto è concesso in conto capitale, nei limiti stabiliti nel successivo paragrafo "Importi e aliquote di sostegno" ed è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. In questa sottoazione è prevista inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/2013.

Beneficiari

Microimprese e piccole imprese

Attività 2. Turistiche

Affittacamere per brevi soggiorni e bed and breakfast, case vacanze albergo diffuso

Costi ammissibili

I costi eleggibili, conformemente con quanto previsto nell'Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sono i seguenti:

- Ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili per l'adeguamento agli standard di sostenibilità ambientale;
- Ristrutturazione e ammodernamento dei fabbricati finalizzati all'adeguamento agli standard ambientali e dalle norme specifiche anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività;
- Ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari agli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, a volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente;
- Adozione di certificazioni ambientali e di sistemi di gestione ambientale per strutture ricettive;
- Sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività mediante interventi di mitigazione paesaggistica che migliorino la biodiversità nonché la permeabilità dei suoli;
- Acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di servizi di turismo lento e sostenibile;
- spese generali collegate alle spese di recupero e miglioramento.

Sono pertanto escluse spese per materiale di consumo, spese per consulenze non ricomprese tra le spese generali, spese per attività promozionali e di informazione, spese per la produzione di

brochure *et similia*, spese per attività di divulgazione e per attività di sensibilizzazione, spese per partecipazione e fiere e sagre.

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc)

Il GAL attuerà tutte le procedure nel rispetto della normativa vigente, assicurando criteri di trasparenza, parità di trattamento e rispetto delle pari opportunità. Nello specifico le procedure saranno esercitate nel rispetto del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) che abroga il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163- Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006).

Di seguito, si indicano le concrete modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure a evidenza pubblica e gara:

- le procedure di selezione saranno rese note a cittadini e potenziali beneficiari con tutti i mezzi disponibili (sito internet nella sezione trasparenza, social network, eventualmente Bollettino ufficiale Regione Puglia e Gazzetta Ufficiale a seconda degli importi definiti a bando);
- nelle procedure di selezione sarà prevista una chiara separazione delle funzioni e dei ruoli, con particolare attenzione alle potenziali situazione di conflitto di interesse tra beneficiario/valutatore e beneficiario/membro consiglio di amministrazione;
- per quanto concerne la trasparenza, tutta la procedura di selezione sarà tracciabile e documentabile attraverso appositi modelli di autovalutazione che il consiglio di amministrazione approverà all'inizio del mandato.

Le suddette procedure saranno inserite nel regolamento interno del GAL e nominerà un responsabile della trasparenza tra gli strutturati al fine di rispettare il principio di incorruttibilità dei pubblici ufficiali.

Inoltre periodicamente il responsabile di monitoraggio e controllo verificherà che quanto scritto nel regolamento venga rispettato, in particolar modo per le condizioni di potenziale conflitto di interesse con i collaboratori del GAL, consulenti e Membri del Cda. Infine si rimanda alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza previsti dalla disciplina delle società a partecipazione pubblica.

Tutto il procedimento di controllo ha lo scopo di:

- garantire che i promotori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione di selezione dei progetti
- dotarsi di uno strumento di tutela efficace per evitare situazioni di conflitto di interesse nel processo decisionale relativo alla selezione dei progetti
- garantire la trasparenza del processo decisionale attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse

Condizioni di ammissibilità

Il sostegno è limitato alle imprese che rientrano nella definizione di micro-impresa e piccola impresa così come definite dal Reg. (UE) 702/2014 Allegato I.

- Costituiscono impegni in fase di attuazione da parte del beneficiario:
- Che l'impresa risulti essere regolarmente costituita ed iscritta ai registri della Camera di Commercio, al momento di della presentazione della domanda di saldo;
- che l'impresa rimanga attiva per almeno 3 anni decorrenti dalla data di conclusione del piano aziendale;
- Regolarità contributiva (L. 27 dicembre 2006, n. 296);
- Assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e

2004/18/CED. - Lgs 12 aprile 2006, n. 163);

- Assenza di procedure concorsuali (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e 2004/18/CED. - Lgs 12 aprile 2006, n. 163).

Gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione di almeno 5 anni dalla data di pubblicazione della domanda di saldo.

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)

Descrizione	Peso (P)	Condizione	Valore (V)	Punteggio (P*V)
~~Incremento performance economiche (IPE) - rapporto (%) della differenza tra reddito post e ante su costo totale investimento richiesto, ricavabile da apposito Business Plan aziendale il valore di tale indicatore sarà rapportato al valore dell'indicatore medio che sarà determinato in relazione ai Business Plan presentati nell'ambito del bando~~ ~~PE= reddito Post-reddito ante~~ ~~Costo totale investimento richiesto~~ ~~IPE=Pei -media∑n =1 [PE]i~~ ~~media∑n =1 [PE]i~~ ~~X100~~	~~30~~	~~0%<PE≤30%~~	~~1~~	~~30~~
		~~30%≤PE≤60%~~	~~0,5~~	~~15~~
		~~PE>60%~~	~~0,2~~	~~6~~
Qualità progettuale del piano aziendale (coerenza delle attività per il mercato di riferimento)	15	Ottimo	1	15
		Buono	0,5	7,5
		Sufficiente	0,2	3
Coerenza del profilo di studi, delle esperienze professionali del richiedente in relazione al piano aziendale proposto	10	Ottimo	1	10
		Buono	0,5	5
		Sufficiente	0,2	2
Grado di innovazione dell'idea progettuale in relazione agli obiettivi e ai risultati del piano aziendale proposto	15	Ottimo	1	15
		Buono	0,5	7,5
		Sufficiente	0,2	3
Età del soggetto richiedente*	15	< 40 anni	1	15
		> 40 anni	0	0
Presenza femminile del soggetto richiedente**	15	> 50%	1	15
		< 50%	0	0
				100

* nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sulla media d'età dei soci

** nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sul numero complessivo dei soci

A parità di punteggio, sarà data, inoltre, preferenza a iniziative di impresa a prevalente partecipazione femminile e giovanile (under 40) ed, in subordine, quella con minor importo

dell'aiuto ammesso.

Dotazione finanziaria e aliquote di sostegno

Dotazione finanziaria complessiva € 400.000,00
Investimento massimo ammissibile € 20.000,00
Aliquota di sostegno: 50%

Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione

Vedasi ALLEGATO "RISCHI E MISURE DI ATTENUAZIONE"

Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con Art. 19, paragrafi 1 b), 2 e 3e con il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi o quantitativi:

Indicatori di realizzazione	**Unità di Misura**	Valore
imprese finanziate	N°	40
Indicatori di risultato	**Unità di Misura**	Valore
Totale investimenti (pubblico e privato)	Euro	800.000,00
Spesa pubblica totale in €	Euro	400.000,00
Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture R23	%	20
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader) R24	persone	20

Tab. 5.3.2 Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)

Scheda intervento in seguito alla richiesta di variante

INTERVENTO 3.2
ADEGUAMENTO DEGLI STANDARD DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELLE AZIENDE OPERANTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA E FRUIZIONE TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ)

Base giuridica

Art. 19, paragrafi 1b) 2 e 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013

Descrizione del tipo di intervento:

Secondo i dati dell'Unione europea, il turismo è la quarta causa di inquinamento ambientale generata principalmente dai trasporti e dalle strutture ricettive. Al contempo, un numero sempre crescente di persone è alla ricerca di esperienze di viaggio che provochino il minor impatto possibile sulle comunità locali e sull'ambiente. La riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica in chiave sostenibile attraverso la riduzione dell'impatto ambientale delle strutture ricettive e l'implementazione di servizi finalizzati all'utilizzo di forme di mobilità lenta, sono strategie decisive per rendere innovativo e competitivo il settore turistico locale, che costituisce un'importante opportunità di sviluppo per l'Alto Salento, sia in termini occupazionali che di reddito. Con questo intervento si intende incentivare l'adeguamento delle aziende ricettive ai criteri di sostenibilità ambientale (adozione di sistemi di gestione ambientale per l'ottenimento di certificazioni ambientali riconosciute, quali ISO/EN, EMAS, Ecolabel, CETS; acquisto e installazione di sistemi per il risparmio energetico, idrico, ecc.), nonché alla implementazione di servizi da parte delle stesse destinati all'accoglienza lenta.

Tipo di sostegno

L'aiuto è concesso in conto capitale, nei limiti stabiliti nel successivo paragrafo "Importi e aliquote di sostegno" ed è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. In questa sottoazione è prevista inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/2013.

Beneficiari

Microimprese e piccole imprese

Attività 2. Turistiche

Affittacamere per brevi soggiorni e bed and breakfast, case vacanze albergo diffuso

Costi ammissibili

I costi eleggibili, conformemente con quanto previsto nell'Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sono i seguenti:

- Ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili per l'adeguamento agli standard di sostenibilità ambientale;
- Ristrutturazione e ammodernamento dei fabbricati finalizzati all'adeguamento agli standard ambientali e dalle norme specifiche anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività;
- Ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari agli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, a volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente;
- Adozione di certificazioni ambientali e di sistemi di gestione ambientale per strutture ricettive;
- Sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività mediante interventi di mitigazione paesaggistica che migliorino la biodiversità nonché la permeabilità dei suoli;
- Acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di servizi di turismo lento e sostenibile;
- spese generali collegate alle spese di recupero e miglioramento.

Sono pertanto escluse spese per materiale di consumo, spese per consulenze non ricomprese tra le spese generali, spese per attività promozionali e di informazione, spese per la produzione di

brochure *et similia*, spese per attività di divulgazione e per attività di sensibilizzazione, spese per partecipazione e fiere e sagre.

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc)

Il GAL attuerà tutte le procedure nel rispetto della normativa vigente, assicurando criteri di trasparenza, parità di trattamento e rispetto delle pari opportunità. Nello specifico le procedure saranno esercitate nel rispetto del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) che abroga il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163- Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006).

Di seguito, si indicano le concrete modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure a evidenza pubblica e gara:

- le procedure di selezione saranno rese note a cittadini e potenziali beneficiari con tutti i mezzi disponibili (sito internet nella sezione trasparenza, social network, eventualmente Bollettino ufficiale Regione Puglia e Gazzetta Ufficiale a seconda degli importi definiti a bando);
- nelle procedure di selezione sarà prevista una chiara separazione delle funzioni e dei ruoli, con particolare attenzione alle potenziali situazione di conflitto di interesse tra beneficiario/valutatore e beneficiario/membro consiglio di amministrazione;
- per quanto concerne la trasparenza, tutta la procedura di selezione sarà tracciabile e documentabile attraverso appositi modelli di autovalutazione che il consiglio di amministrazione approverà all'inizio del mandato.

Le suddette procedure saranno inserite nel regolamento interno del GAL e nominerà un responsabile della trasparenza tra gli strutturati al fine di rispettare il principio di incorruttibilità dei pubblici ufficiali.

Inoltre periodicamente il responsabile di monitoraggio e controllo verificherà che quanto scritto nel regolamento venga rispettato, in particolar modo per le condizioni di potenziale conflitto di interesse con i collaboratori del GAL, consulenti e Membri del Cda. Infine si rimanda alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza previsti dalla disciplina delle società a partecipazione pubblica.

Tutto il procedimento di controllo ha lo scopo di:

- garantire che i promotori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione di selezione dei progetti
- dotarsi di uno strumento di tutela efficace per evitare situazioni di conflitto di interesse nel processo decisionale relativo alla selezione dei progetti
- garantire la trasparenza del processo decisionale attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse

Condizioni di ammissibilità

Il sostegno è limitato alle imprese che rientrano nella definizione di micro-impresa e piccola impresa così come definite dal Reg. (UE) 702/2014 Allegato I.

- Costituiscono impegni in fase di attuazione da parte del beneficiario:
- Che l'impresa risulti essere regolarmente costituita ed iscritta ai registri della Camera di Commercio, al momento di della presentazione della domanda di saldo;
- che l'impresa rimanga attiva per almeno 3 anni decorrenti dalla data di conclusione del piano aziendale;
- Regolarità contributiva (L. 27 dicembre 2006, n. 296);
- Assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e

2004/18/CED. - Lgs 12 aprile 2006, n. 163);

- Assenza di procedure concorsuali (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e 2004/18/CED. - Lgs 12 aprile 2006, n. 163).

Gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione di almeno 5 anni dalla data di pubblicazione della domanda di saldo.

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)

Descrizione	Peso (P)	Condizione	Valore (V)	Punteggio (P*V)
Intervento riguardante immobili localizzati all'interno di aree tipizzate urbanisticamente come Zone A (Centro Storico), tutelate ai sensi del D.lgs 42/2004, e rispondenti alla tipologia "*edificio avente caratteristiche architettoniche e tecnico costruttive storiche, edificato ante 1967 con struttura muraria voltata in pietra*"	20			20
Intervento riguardante beni immobili ricadenti all'interno di Beni Paesaggistici o Ulteriori Contesti Paesaggistici così come individuati dal PPTR	10			10
Qualità progettuale del piano aziendale (coerenza delle attività per il mercato di riferimento)	15	Ottimo	1	15
		Buono	0,5	7,5
		Sufficiente	0,2	3
Coerenza del profilo di studi, delle esperienze professionali del richiedente in relazione al piano aziendale proposto	10	Ottimo	1	10
		Buono	0,5	5
		Sufficiente	0,2	2
Grado di innovazione dell'idea progettuale in relazione agli obiettivi e ai risultati del piano aziendale proposto	15	Ottimo	1	15
		Buono	0,5	7,5
		Sufficiente	0,2	3
Età del soggetto richiedente*	15	< 40 anni	1	15
		> 40 anni	0	0
Presenza femminile del soggetto richiedente**	15	> 50%	1	15
		< 50%	0	0
				100

* nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sulla media d'età dei soci

** nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sul numero complessivo dei soci

A parità di punteggio, sarà data, inoltre, preferenza a iniziative di impresa a prevalente partecipazione femminile e giovanile (under 40) ed, in subordine, quella con minor importo dell'aiuto ammesso.

Dotazione finanziaria e aliquote di sostegno

Dotazione finanziaria complessiva € 400.000,00

Investimento massimo ammissibile € 30.000,00

Aliquota di sostegno: 50%

Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione
Vedasi ALLEGATO "RISCHI E MISURE DI ATTENUAZIONE"
Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato
L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con Art. 19, paragrafi 1 b), 2 e 3e con il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".
Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi o quantitativi:

Indicatori di realizzazione	**Unità di Misura**	Valore
imprese finanziate	N°	26
Indicatori di risultato	**Unità di Misura**	Valore
Totale investimenti (pubblico e privato)	Euro	800.000,00
Spesa pubblica totale in €	Euro	400.000,00
Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture R23	%	20
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader) R24	persone	20

Tab. 5.3.2 Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)